COMUNICATO STAMPA

A distanza di un mese dal rilascio della proroga che avrebbe dovuto consentire la riapertura dell'Impianto di Depurazione di Galatina e la <u>riassunzione immediata del personale addetto</u>, <u>NULLA E' CAMBIATO!!!!</u>
Gli sforzi effettuati per ottenere la suddetta proroga e la tempestività con la quale, il **Commissario Straordinario Vendol**a - a differenza degli anni scorsi- ha rilasciato l'atto autorizzativo sembrano essere stati vani: l'impianto risulta ancora chiuso e non funzionante, causando:

- un grave disagio e disservizio alla zona industriale abbandonata a se stessa;
- gli utenti, per poter conferire i reflui autotrasportati, devono trovare difficoltosi siti alternativi.....anche improvvisati;
- gli addetti all'impianto continuano a rimanere a casa, licenziati senza alcuna forma di sostegno.

A questo punto ci chiediamo: perché l'Ente proprietario, Consorzio ASI temporeggia e non assume nessuna posizione volta a risolvere definitivamente il problema essendo esso stesso l'unico deputato a farlo??????

Più volte negli incontri ufficiali è stato ribadito e verbalizzato che <u>il rilascio</u> della proroga era strettamente legato alla riassunzione immediata del <u>personale</u> senza alcuna modifica di ciò che esisteva prima della chiusura, ma in realtà, non è ancora avvenuto: <u>la proroga è stata rilasciata il 30 gennaio e fino ad oggi il personale è ancora a casa</u>.

Ci chiediamo: a cosa è servita la tempestività della Provincia a rilasciare la Valutazione d'Impatto Ambientale, se i lavori non accennano a riprendere??? In una dichiarazione, il **Consigliere Provinciale MPS Donato Margarito** ribadisce: " la lunga vicenda del Depuratore di Galatina si configura come un estenuante e irrisolto calvario per i lavoratori che vivono un grave stato di disagio da anni. Attualmente la loro sorte è incerta, nonostante la proroga emenata dal Commissario Straordinario che consente la ripresa delle attività dell'impianto, il Depuratore rimane chiuso, i lavori non riprendono, i lavoratori sono a casa senza stipendio. Quando finirà questo calvario??? Credo che questa vicenda debba essere segnalata al Commissario Straordinario perché un suo autorevole intervento possa risolvere il problema"

Gli addetti, le OO. SS. chiedono con forza un'azione inequivocabile del Consorzio per il rilascio della delibera di affidamento della gestione condizionata alla riapertura con la conseguente riassunzione immediata dei lavoratori.

Le OO. SS. inoltre, chiedono che vengano al più presto convocate per un incontro con l'Ente proprietario e la Ditta appaltatrice.

Galatina, 02 Marzo 2009